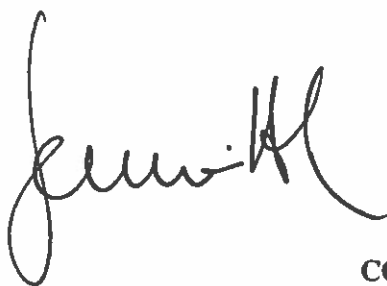


Intervento il 19.12.2019
ore 15.20



COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE

3

GRUPPO CONSILIARE

Diritti in comune: Una Città in comune- Rifondazione Comunista- Pisa Possibile

Pisa, 19 dicembre 2019

**PROPOSTA 3 : DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022. –
APPROVAZIONE – ID 1869709 -**

ORDINE DEL GIORNO: Emergenza climatica-

Attestato che secondo le indicazioni unanimi del mondo scientifico internazionale e in base a quanto stabilito dagli accordi internazionali (su tutti Parigi 2015) è necessario mantenere l'aumento di temperatura, che comunque si verificherà, entro i 2°C, possibilmente 1,5°C;

Valutato che per raggiungere questo obiettivo è necessario agire immediatamente, a tutti i livelli, da quello transnazionale a quello locale, e le città devono svolgere un ruolo da protagonisti;

Attestato che nel 2010, secondo il PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) del Comune di Pisa, i consumi e le emissioni nel comune per settore erano le seguenti:

- agricoltura: 8 MWh, 2 tCO₂
- industria: 315 MWh, 97 tCO₂
- terziario: 448 MWh, 153 tCO₂
- residenziale: 871 MWh, 209 tCO₂
- amministrazione comunale: 47 MWh, 14 tCO₂
- trasporti: 540 MWh, 140 tCO₂
- totale: 2.229 MWh, 615 tCO₂

Tenuto conto che anche a Pisa occorre individuare una strategia in grado di ridurre le emissioni (mitigazione) e prepararsi ai cambiamenti che stanno avvenendo e che saranno sempre più severi (adattamento) e che la gravità della situazione e il poco tempo a disposizione impongono di concentrarsi sui settori che consentono di ottenere le maggiori riduzioni nel breve periodo e sulle strategie più efficaci;

Tenuto conto altresì che è necessario a livello locale agire sui settori in cui l'amministrazione comunale può intervenire con maggior incisività: primo su tutti quello della mobilità, a seguire i settori che riguardano la sfera privata come residenziale, terziario e industria;

Valutato che occorre garantire la mobilità delle persone e delle merci, non delle auto, ripensando il trasporto pubblico e la mobilità gentile in modo sistematico; incentivare il trasporto pubblico e la

mobilità gentile, per ridurre inquinamento ed emissioni, con attenzione a garantire l'accessibilità dei luoghi per tutti;

Valutato che occorre usare meno energia e usarla meglio, riutilizzare gli oggetti, riciclare i materiali, fermare il consumo di suolo, affrontare seriamente e sistematicamente il rischio idrogeologico e investire sul verde;

Tenuto conto che il Consiglio comunale di Pisa nella seduta del 22 ottobre ha dichiarato l'Emergenza climatica approvando la mozione di iniziativa popolare presentata da Fridays For Future di Pisa: **"DICHIAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA CLIMATICA E AVVIO DEL PERCORSO DI REALIZZAZIONE DELLA STRATEGIA DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE 2030 DEL COMUNE DI PISA"**

Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta a:

- Stanziare le risorse per elaborare una strategia di riduzione delle emissioni comunali fino al loro azzeramento entro il 2050, dedicando a questo obiettivo risorse finanziarie e umane, e in particolare istituendo un ufficio dedicato specificatamente alla lotta al cambiamento climatico che faciliti i cittadini e le imprese a migliorare la classe di efficienza energetica dei propri edifici, agevolando l'accesso ai finanziamenti pubblici, semplificando le procedure burocratiche;
- inserire nel PUMS (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile) in via di redazione la quantificazione delle emissioni risparmiate negli anni di applicazione e la verifica che siano sufficienti per gli obiettivi che il Comune di Pisa si è dato con l'approvazione della mozione per la dichiarazione di Emergenza Climatica;
- stanziare le risorse per realizzare una progettazione finalizzata a sviluppare il trasporto su ferro nell'Area Pisana, come alternativa al mezzo privato su gomma, con specifico e prioritario focus sulla linea tranviaria per il litorale;
- cancellare le previsioni relative alla Tangenziale Nord Est e individuare le opere alternative utili agli obiettivi del PUMS su cui dirottare le risorse regionali;
- effettuare uno studio per lo sviluppo dei trasporti a trazione elettrica evitando il rischio di svuotare le zone pedonalizzate da attività lavorative e di allontanare la popolazione residente, con un sistema efficace di accesso alla mobilità individuale attraverso il car sharing da affiancare alla mobilità pubblica;
- prevedere un piano speciale anche per la movimentazione delle merci delle attività commerciali, sia in termini di fornitura che in termini di distribuzione al dettaglio, comprendente la logistica, i magazzini, la gestione efficiente di orari e uso dei mezzi elettrici.

Inoltre, il Consiglio comunale impegna Sindaco e Giunta ad attivarsi per:

- stanziare le risorse necessarie a salvaguardare le aree verdi del territorio limitando l'ulteriore espansione della città, con un chiaro stop al consumo di suolo, e riforestare una parte delle aree verdi intorno alla città e promuovere campagne massicce di alberature nell'abitato (azioni per assorbimenti di CO₂) non limitandosi a quanto previsto dal Master plan del verde, e prevedendo un ruolo attivo della aree verde nella tutela dal rischio allagamenti delle aree urbanizzate;
- promuovere una Fiera cittadina sul cambiamento climatico, coinvolgendo le università, le realtà economiche locali, le scuole, e fornendo informazioni sulle soluzioni disponibili per ridurre le emissioni: casa, mobilità, materiali, comportamenti.

Francesco Auletta –

